

## **PIANO INCLUSIVITA'**

La nostra scuola intende aprirsi ad una società complessa e quindi ad una popolazione scolastica eterogenea, garantendo una varietà di opportunità in grado di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e contribuire al successo formativo di tutti. In quest'ottica la pluralità delle proposte consente di integrare i curricoli, rendendo i percorsi flessibili per ogni studente, in modo da adeguarli allo stile di apprendimento individuale. La ricchezza e la varietà delle occasioni formative, di seguito esplicitate, contraddistinguono il nostro Liceo e consentono di vivere la pluralità come risorsa: a tale proposito si sosterranno i diversi stili cognitivi degli alunni, favorendo l'acquisizione di strategie di apprendimento personali rispetto ai diversi saperi e favorendo relazioni finalizzate all'inclusione.

### **GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)**

Nello specifico, in ottemperanza alla legge 170/2010, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) i Consigli di Classe si attivano per individuare i loro reali bisogni e, se necessario, definiscono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che preveda gli adeguati strumenti compensativi e le necessarie misure dispensative per consentire ad ogni studente di raggiungere gli obiettivi prefissati e declinati nel Piano stesso. Nell'Istituto opera un gruppo di studio e di lavoro (GLI), che si occupa di:

- Verificare che a inizio anno i singoli Consigli di Classe, raccolte le segnalazioni da parte delle famiglie e/o dei docenti, provvedano a stendere i PDP per gli alunni che ne abbiano necessità, individuando strategie e metodologie didattiche idonee.
- Rilevare e monitorare tutti i casi di BES presenti nel liceo e il conseguente livello di inclusività della scuola.
- Sostenere i coordinatori di classe nel raccordare la scuola e le famiglie attraverso contatti e incontri a seconda delle necessità; promuovere nei CdC un costante confronto sull'efficacia delle strategie adottate.
- Condividere strategie di intervento e buone pratiche.
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.
- Rilevare i dati da inserire nel P.A.I. ed elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P. A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES.

- Predisporre e/o aggiornare la modulistica necessaria alla stesura del PDP.
- Rilevare le situazioni di studenti che per lunghi periodi non possono frequentare la scuola per motivi di salute, per i quali verrà attivato un progetto particolare di Istruzione domiciliare o di Scuola in Ospedale.

## **PROGETTI DI INCLUSIONE ATTUATI**

In aggiunta agli interventi specifici sui BES e DSA la scuola organizza eventi e incontri per favorire l'inclusione e le pari opportunità di genere attraverso le seguenti azioni:

1. "Exchange students": vengono attuati un protocollo di accoglienza ed un successivo percorso didattico-formativo personalizzato, entrambi finalizzati a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse culture.
2. "Stages linguistici": scambi e/o soggiorni in paesi stranieri al fine di conoscere e confrontarsi con culture diverse.
3. "Parole cangianti": percorsi di supporto linguistico di prima e seconda alfabetizzazione (L1-L2) per studenti stranieri in collaborazione con il Comune di Cremona.
4. "Attività di recupero didattico":
  - Recupero in itinere (orario curricolare): revisione di contenuti già svolti eventualmente corredati da indicazioni metodologiche.
  - Cooperative learning (peer-education): gruppi di lavoro in classe con tutoraggio e collaborazione reciproca tra studenti e tra studenti e docenti.
  - Studio autonomo: assegnazione di lavori individuali da svolgere con la supervisione dell'insegnante che fornisce indicazioni relative a contenuti, tempistica, metodo.

- Sportello didattico in orario extra-curricolare: ore di lezione extra per piccoli gruppi di studenti, anche di classi parallele, su contenuti limitati ma basilari.
- Corso di recupero in orario extra-curricolare: ore di lezione extra per gruppi numerosi di studenti, anche di classi parallele, al fine di colmare lacune comuni evidenziate in una specifica materia.
- Sportello di rimotivazione: incontri con operatori e specialisti per gli studenti del biennio tesi a rivalutare il percorso scolastico personale.

#### 5. “Didattica progettuale”:

- Allestimento mostre e/o laboratori: predisposizione di materiali e cartelloni illustrativi inerenti temi scientifici, con successiva presentazione degli stessi da parte degli studenti nel ruolo di guide
- Incontri e/o attività sportive: tornei, conferenze e giochi sportivi tesi a sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sui temi della disabilità e della diversità.
- “Laboratori teatrali”: realizzazione di spettacoli teatrali in collaborazione con Fondazione Ponchielli e Fondazione Cariplo.
- “Cittadinanza attiva”: conferenze, incontri, viaggi culturali (Progetto Islam, Viaggio della Memoria) finalizzati ad educare i ragazzi al rispetto dell’altro.
- “Educazione all’affettività”: incontri con operatori per promuovere la socializzazione e l’integrazione all’interno delle classi.

I suddetti progetti sono strutturati al fine di incentivare il rispetto delle diversità partendo da una conoscenza dell’altro per arrivare ad una integrazione che sia la più efficace possibile.

## **PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO**

La modulistica verrà verificata ed eventualmente modificata in base a nuovi rilievi e/o proposte come accaduto nel corrente anno scolastico in cui è stato predisposto il modulo per alunni ad alto potenziale non previsto nella relazione finale dello scorso anno scolastico.

Il G.L.I. completerà la stesura del modulo Piano Formativo Personalizzato per Studenti Atleti secondo la normativa vigente.

Qualora dall'esito dei questionari di customer satisfaction, distribuiti a studenti e genitori delle classi campione, emergessero criticità rispetto all'accoglienza, il G.L.I. valuterà i correttivi necessari per migliorare tale attività.

**Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I)****Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati vista</b>	1
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	
➤ <b>Fisico</b>	1
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>7</b>
➤ <b>DSA</b>	7
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro: scuola in ospedale</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>5</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	5
<b>Totali</b>	<b>14</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1,5 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>13</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>No</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì (1)</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro: contatti individuali	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>

<b>istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì (L2)</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro: Prefettura "Protocollo legalità"	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì (Ucipem)</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì (Cooperative Learning)</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>X</b>				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare					<b>X</b>	

alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I compiti sono definiti in base alle varie funzioni (Consigli, docente coordinatore, gruppo G.L.I.); l'inclusività sta diventando una quotidiana prassi condivisa.

La modulistica verrà verificata ed eventualmente aggiornata in base ad eventuali necessità e/o disposizioni di legge.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si rimanda al Collegio per il Piano di Formazione 2017/2018

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione deve essere coerente con le strategie didattiche inclusive adottate e declinate nel PDP.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Potenziare la funzione del G.L.I. allo scopo di rendere sempre più integrati e coordinati gli interventi a carattere inclusivo.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Cogliere e strutturare, coerentemente con la progettualità del PTOF, le opportunità offerte dal territorio in merito ad un potenziamento dell'inclusività.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Qualora dai questionari di customer satisfaction distribuiti a studenti e genitori delle classi campione emergessero criticità rispetto all'accoglienza, il G.L.I. valuterà i correttivi necessari per migliorare tale attività</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>Potenziare la funzione di mediatore dell'insegnante che, attraverso il curriculum, può favorire occasioni di rinforzo dell'autostima e di successo scolastico.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Riconoscimento di competenze professionali specifiche e relativo impiego nell'ambito di progettazione del PTOF</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Mantenere le figure professionali dell'organico potenziato per poter investire in progetti atti a garantire l'inclusività.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Stabilire rapporti diretti con la scuola superiore di primo grado al fine di acquisire specifiche informazioni su casi DSA e BES già segnalati e in ingresso. Su richiesta, estendere la continuità anche in uscita.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2017**